

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1579

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i. - Titolo II – Capo 3 e 6 (Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese) – Modifiche agli Avvisi di cui all’art. 6 del Regolamento - Linee di indirizzo -

L’assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, d’intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L’ Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- Il regolamento del 2 del 10 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 5 supplemento del 17 gennaio 2019 avente per oggetto “Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti

compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);

- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici “SmartPuglia 2020” e “Agenda Digitale Puglia 2020” (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies” - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;

Visti altresì:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014- 2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d’atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulla Azione 3.6 ed ha autorizzato il Responsabile della Azione 3.6, ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell’esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l’Azione 3.6;
- la Deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell’elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi

del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;

- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014- 2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

Considerato che:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007- 2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "promuovere la nascita ed il consolidamento delle micro e PMI", dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020; l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata

dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Atteso che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "*Aiuti a finalità regionale*" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- con Determinazione del Dirigente Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22 dicembre 2014 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31 dicembre 2014, è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" modificato con D.D n. 1887 del 20 ottobre 2015, D.D. n. 216 del 16 febbraio 2016, D.D n. 1498 del 20 luglio 2016, D.D n. 537 dell'8 agosto 2019, D.D. n. 641 del 02 ottobre 2019, D.D. n. 491 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), D.D. 885 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), D.D. n. 1131 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), D.D. n. 59 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), D.D. n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), D.D. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 210/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), n. 1299/2016 (BURP n. 79 del 07/07/2016), n. 1366/2016 (BURP n. 94 del 11/08/2016), n. 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), n. 538 dell'8 agosto 2019, n. 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), n. 884 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), n. 1132 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), n. 60 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), e n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021);

Rilevato altresì che:

- Con DGR n. 1238 del 22/07/2021, sono state approvate le linee di indirizzo per la modifica dell'Avviso Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento", includendo nella lista dei codici ATECO

ammissibili anche il seguente:

- 47.73.10 Farmacie

- Nella seduta partenariale del 29/07/2021 è stata condivisa l'opportunità che i Confidi vigilati fossero inclusi tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
- Con DGR n. 1479 del 15/09/2021, sono state adottate definitivamente le modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all'art. 37, commi 8 e 9 del Regolamento, così come dettagliate nella DGR menzionata;
- Nella seduta partenariale del 17/09/2021 è stata condivisa l'opportunità di includere nella lista dei codici ATECO ammissibili anche il seguente:
 - 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente agli interventi riferiti alla realizzazione di "impianti tecnologicamente innovativi volti all'erogazione di combustibile efficiente e alternativo" (a titolo esemplificativo: gas naturale compresso o liquefatto, biogas, idrogeno, elettrico, biocombustibile, combustibili sintetici, etc.)Tale ammissibilità, infatti, è condizionata all'avvio di progetti di investimento per l'introduzione di nuove tecnologie a ridotte emissioni inquinanti;
- Nella stessa seduta di cui sopra, è stata altresì condivisa la necessità che l'impresa proponente indichi nell'Allegato A il/i contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;

Pertanto:

occorre procedere ad approvare le linee di indirizzo delle modifiche agli Avvisi relativi al titolo II capo 3 e 6 come di seguito specificato:

- inclusione dei Confidi vigilati tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
- indicazione da parte dell'impresa proponente nell'Allegato A del/dei contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;
- recepimento delle modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all'art. 37, commi 8 e 9 del Regolamento, così come dettagliate nella DGR 1479 del 15 settembre di approvazione delle modifiche stesse;

limitatamente all'avviso relativo al titolo II capo 3, di inserire nella lista dei codici ATECO allegata all'avviso stesso, i seguenti codici:

- 47.73.10 Farmacie
- 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente agli interventi riferiti alla realizzazione di "impianti tecnologicamente innovativi volti all'erogazione di combustibile efficiente e alternativo" (a titolo esemplificativo: gas naturale compresso o liquefatto, biogas, idrogeno, elettrico, biocombustibile, combustibili sintetici, etc.)

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di procedere con l'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi Titolo II - Capo 3 e 6, così come sopra descritte.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi Titolo II - Capo 3 e 6 relative a:
 - inclusione dei Confidi vigilati tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
 - indicazione da parte dell'impresa proponente nell'Allegato A del/dei contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;
 - recepimento delle modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all'art. 37, commi 8 e 9 del Regolamento, così come dettagliate nella DGR 1479 del 15 settembre di approvazione delle modifiche stesse;
3. limitatamente all' avviso relativo al titolo II capo 3, di inserire nella lista dei codici ATECO allegata all'avviso stesso, i seguenti codici:
 - 47.73.10 Farmacie
 - 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente agli interventi riferiti alla realizzazione di "impianti tecnologicamente innovativi volti all'erogazione di combustibile efficiente e alternativo" (a titolo esemplificativo: gas naturale compresso o liquefatto, biogas, idrogeno, elettrico, biocombustibile, combustibili sintetici, etc.)
4. di dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di approvare con atto dirigenziale il nuovo testo degli Avvisi, in ottemperanza alle linee di indirizzo contenute nella presente delibera ed operando altresì le ulteriori modifiche non incidenti sulle linee medesime;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it;
6. di demandare alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese

Claudia Claudi

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Elisabetta Biancolillo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingero

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi Titolo II - Capo 3 e 6 relative a:
 - inclusione dei Confidi vigilati tra i soggetti abilitati a presentare le domande di agevolazione al pari dei soggetti finanziatori per conto dei soggetti interessati;
 - indicazione da parte dell'impresa proponente nell'Allegato A del/dei contratto/i collettivo/i di lavoro applicato/i ai propri lavoratori dipendenti operanti nella unità locale oggetto di richiesta di agevolazioni;

- recepimento delle modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n.17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, tra le altre quelle relative al contributo aggiuntivo in conto impianti, di cui all’art. 37, commi 8 e 9 del Regolamento, così come dettagliate nella DGR 1479 del 15 settembre di approvazione delle modifiche stesse;
- 3. limitatamente all’ avviso relativo al titolo II capo 3, di inserire nella lista dei codici ATECO allegata all’avviso stesso, i seguenti codici:
 - 47.73.10 Farmacie
 - 47.30.00 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione, limitatamente agli interventi riferiti alla realizzazione di “impianti tecnologicamente innovativi volti all’erogazione di combustibile efficiente e alternativo” (a titolo esemplificativo: gas naturale compresso o liquefatto, biogas, idrogeno, elettrico, biocombustibile, combustibili sintetici, etc.)
- 4. di dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di approvare con atto dirigenziale il nuovo testo degli Avvisi, in ottemperanza alle linee di indirizzo contenute nella presente delibera ed operando altresì le ulteriori modifiche non incidenti sulle linee medesime;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it;
- 6. di demandare alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi i seguenti adempimenti ai fini dell’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO